



TRIBUNALE DI VICENZA

ESEC. IMM. N. 323/2021 R.G.E. – G.E. DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA ROSATO

Avviso di vendita di beni immobili

1° esperimento senza incanto

La sottoscritta Dott.ssa Debora Rubini, Delegata alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva in epigrafe dal Giudice dell'Esecuzione in data 16.09.2022,

rende noto che sono stati posti in vendita i seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO n. 1:

Piena proprietà per la quota di 1/1 su complesso edilizio composto da abitazione principale, una porzione commerciale ed alcuni accessori artigianali oltre ampio scoperto pertinenziale, sito a Carrè (VI) in Via Cà Bianca n. 2 (ex Via Colombara).

Trattasi di complesso edilizio composta da abitazione principale, una porzione commerciale ed alcuni accessori artigianali, oltre ad ampio scoperto pertinenziale.

Abitazione: edificio monofamiliare, distribuito su tre piani fuori terra, la cui costruzione risale al 1952. Risulta censito in più unità immobiliari che tuttavia risultano di fatto tra loro accorpate in un'unica unità immobiliare.

Accessori artigianali: costituiti da porzioni edilizie rurali un tempo adibiti a stalla e depositi (fienile ecc), ora dismesse ed utilizzate come deposito artigianale e/o autofficina.

L'intero compendio dispone di ampio scoperto esclusivo, in larga parte a verde incolto. Superficie commerciale mq. 660,20. Le unità immobiliari abitative, sub 8 e sub 13 ricadono nella classificazione energetica **G**.

Identificazione Catastale:

Comune di Carrè (VI) – C.F. – Fg. 8

Mapp. 578 Sub 6, Via Colombara, Piano T, Cat. C/1, Classe 2, mq. 51, RC Euro 642,68;

Mapp. 578 Sub 8, Via Cà Bianca n. 2, Piano S1-1, Cat. A/3, Classe 2, vani 5,5, RC Euro 426,08;

Mapp. 578 Sub 11, Via Cà Bianca n. 2, Piano T, Cat. C/2, Classe 1, mq. 641, RC Euro 761,41;

Mapp. 578 Sub 12, Via Cà Bianca n. 2, Piano T, Cat. C/6, Classe 2, mq. 27, RC Euro 40,44;

Mapp. 578 Sub 13, Via Cà Bianca n. 2, Piano 2, Cat. A/3, Classe 2, vani 2, RC Euro 154,94;

Mapp. 578 Sub. 1, b.c.n.c.

Comune di Carrè (VI) – C.T. – Fg. 8

Mapp. 579, seminativo Arborato, Cl. 3 di are 01.65, RD Euro 1.28, RA Euro 0.77;

Mapp. 616, seminativo Arborato, Cl. 3 di are 14.56, RD Euro 11,28, RA Euro 6,77;

Mapp. 618, seminativo Arborato, Cl. 3 di are 00.65, RD Euro 0.50, RA Euro 0.30.

Confini: A Nord: mappale 111, a Est: Via San Lorenzo, a Sud: Via Colombara, ad Ovest: mappali 284,114,111.

Nota dal perito: Stato manutentivo immobile mediocre.

Giudizio di regolarità/Docfa – Regolarizzazione urbanistica: L'esperto rileva altresì a pagina 10 della perizia che: *“Le schede catastali presentano evidenti errori riferiti alla corretta identificazione catastale dei subalterni, qui sinteticamente riportati:- L'identificazione del sub 13 è errata. Si tratta di un sottotetto e non di un'abitazione autonoma. Dovrà dunque essere accorpato all'abitazione sub 8.- L'identificazione del sub 6 è errata. Si tratta di un vano abitativo e non di un negozio. Dovrà dunque essere accorpato all'abitazione sub 8. - Diversa conformazione della sagoma del fabbricato al Catasto terreni in forza della demolizione di una porzione di fabbricato. Necessita dunque, aspetto accennato ai punti precedenti a proposito della verifica d'Ufficio disposta dall'Agenzia del Territorio nel 2011, la presentazione di una*

denuncia di variazione funzionale all'elaborazione di nuove schede catastali, realmente rappresentative della situazione di fatto dei beni.”. Per sanare tale difformità, il perito stima le spese in Euro 2.800,00, detraendole dal prezzo di stima.

Destinazione urbanistica: L'esperto riporta che “Il Certificato di destinazione urbanistica, riporta le seguenti norme di tutela:**mappale nn. 618 è classificata:**

- Z.T.O. D1/4 “zone per attività industriali-artigianali di completamento”;

mappali nn. 616-579 è classificata:

- Z.T.O. D1/4 “zone per attività industriali-artigianali di completamento”, ricadente all'interno della fascia di rispetto stradale e della fascia di rispetto della linea alta tensione 132 KV (mt.50);

mappale n. 578 è classificata:

- Z.T.O. D1/4 “zone per attività industriali-artigianali di completamento”, ricadente all'interno della fascia di rispetto stradale e in parte all'interno della fascia di rispetto della linea alta tensione 132 KV (mt.50). Si evidenzia, inoltre, che i mappali nn. 616-578-579 sono adiacenti al corso d'acqua pubblico demaniale “Torrente Rozzola” e pertanto assoggettate alle relative norme di tutela. Le prescrizioni e le norme urbanistiche sono riportate negli articoli 20 e 47 delle Norme Tecniche del Piano degli interventi”; come meglio specificato a pagina 10 della perizia.

Pratiche edilizie: L'Esperto ha riscontrato autorizzazioni edilizie, come indicato nell'elaborato peritale a pagina 13. “I documenti progettuali rilasciati sull'immobile, reperiti a seguito di istanza di accesso agli atti, sono i seguenti:

- Autorizzazione edilizia prot. 229 del 01/03/1952 per la costruzione di una casa di abitazione rurale. Attestazione di abitabilità rilasciata in data 05/12/1959

- Licenza edilizia del 07/08/1963 per il “riattamento” del fabbricato e costruzione di una stalla.

- Concessione edilizia n° 3042 del 13/02/1984 per la costruzione di una concimaia e sottostante vasca di raccolta.

- Concessione edilizia n° 1293 del 14/10/1985 per la costruzione di una recinzione a contorno del fondo.

- Concessione edilizia n° 2246 del 13/08/1990 per variante in sanatoria e costruzione di un divisorio interno. Certificato di abitabilità prot. 1056 del 30/08/1990.

- Concessione edilizia n° 3242 del 22/04/1986 per ampliamento della stalla e sopraelevazione degli annessi rustici.

- Concessione edilizia n° 3747/87 del 10/05/1988 per Variante in Corso d'opera alla CE 3242/86.

- Autorizzazione edilizia n° 2079/90 del 16/07/1990 per ampliamento della Concimaia DIA n° 4216 del 30/05/2000 per demolizione di un tratto di recinzione.

- Permesso di Costruire prot. 7985/2011 del 08/11/2011 e successivo Atto Unico n° 2011/E2/0660 del 14/11/2011 per cambio parziale di destinazione d'uso da residenziale a commerciale all'ingrosso, da residenziale ad artigianale, da rurale ad artigianale e modifiche in sanatoria (accertamento di conformità).

- Attestazione di abitabilità rilasciata in data 05/12/1959

- Certificato di abitabilità prot. 1056 del 30/08/1990.

- Parere favorevole al rilascio dell'agibilità **parziale** rilasciato in data 08/03/2012 prot. 2053/2012, limitatamente ai sub 6-8-10, con le seguenti prescrizioni.

Conformità catastale/Abusi: L'esperto rileva altresì a pagina 14 della perizia che: “Il confronto tra lo stato dei luoghi ed i titoli edilizi approvati ha rilevato le seguenti difformità: I vani coinvolti dal cambio di destinazione d'suo in “commerciale all'ingrosso” sono ad oggi utilizzati come vani abitabili. (L'abitazione è infatti locata a terzi, seppur per una sola porzione). Si rilevano alcune lievi difformità interne, facilmente regolarizzabili mediante presentazione di progetto in sanatoria.”. Per sanare tale difformità, il perito stima le spese in Euro 20.000,00, detraendole dal prezzo di stima.

Vincoli ed oneri giuridici: Dalla perizia si segnala “Costituzione di un vincolo di destinazione. Atto a firma del Notaio Cornelio Loretto, in data 14/12/2012 rep. 324/213, Trascritto a Bassano del Grappa in data 02/01/2013 ai nn 26/21, a favore di Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, gravante sul mappale 616. Con la costituzione del vincolo dichiarava di vincolare perennemente l'utilizzo di detta porzione di terreno al solo scopo di accumulo acque pluviali, impegnandosi, per se ed aventi causa, a non mutarne tale destinazione fino all'eventuale introduzione, da parte dell'Ente preposto, di diverse

disposizioni, sostitutive a quella oggetto del vincolo stesso.”; come meglio specificato a pagina 17 del predetto elaborato peritale.

Stato di occupazione: Liberazione in corso.

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima pubblicata, predisposta dall'esperto Geom. Piantoni Andrea in data 24.03.2022 per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: Euro 103.000,00 (centotremila/00).

OFFERTA MINIMA: Euro 77.250,00 (settantasettemiladuecentocinquanta/00).

RILANCIO MINIMO: Euro 1.000,00 (mille/00)

Regime del trasferimento: In attesa di indicazioni da parte della società esecutata.

* * *

LOTTO n. 2:

Piena proprietà per la quota di 1/1 su terreno agricolo, sito a Sarcedo (VI) in Via delle Robinie.

Trattasi di terreni agricoli pianeggianti, (al momento del sopralluogo adibiti a prato), comodamente accessibili dalla strada pubblica. L'appezzamento è costituito da due mappali, ciascuno di mq. 7870, tra loro affiancati a formare una sagoma rettangolare, sul cui lato opposto alla strada è presente una scolina. La superficie complessiva, ricavata dalle visure catastali, ammonta a mq. 15.740 corrispondenti a 4.07 campi vicentini (c.v. = mq. 3862).

Identificazione Catastale:

Comune di Sarcedo (VI) – C.T. – Fg. 6

Mapp. 72, prato, Cl. 3 di are 78.70, RD Euro 33,52, RA Euro 24,39;

Mapp. 139, seminativo Arborato, Cl. 3 di are 78.70, RD Euro 63,00, RA Euro 36,58;

Confini: A Nord: Via delle Robinie, a Est: mappale 140, a Sud: mappale 71, ad Ovest: mappali 111 e 118.

Nota dal perito: Vendibilità buona.

Destinazione urbanistica: L'esperto riporta che “*Il Certificato di destinazione urbanistica, riporta le seguenti norme di tutela: I terreni ricadono in zona agricola, art 21 NTO. Il lato Nord-Ovest dei terreni è interessato da percorso ciclabile di progetto Nessun altro vincolo previsto dal PATI (Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, tra i Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano.*”; come meglio specificato a pagina 7 della perizia.

Vincoli ed oneri giuridici: Dalla perizia si segnala “*Non si rileva la presenza di servitù trascritte. Si rimanda tuttavia alla lettura del paragrafo “Norme Urbanistiche”, riguardante la sussistenza, nella pianificazione territoriale urbanistica, di un progetto per la realizzazione di una pista ciclabile sul lato Nord Ovest dei terreni e conseguente costituzione di fascia di rispetto, a parere dello scrivente poco incidente in considerazione degli scopi agricoli dei beni.*”; come meglio specificato a pagina 11 del predetto elaborato peritale.

Stato di occupazione: Libero

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima pubblicata, predisposta dall'esperto geom. Andrea Piantoni in data 24.03.2022 per tutto quanto non riportato nel presente avviso di vendita.

PREZZO BASE: Euro 104.000,00 (centoquattromila/00).

OFFERTA MINIMA: Euro 78.000,00 (settantottomila/00).

RILANCIO MINIMO: Euro 1.000,00 (mille/00)

Regime del trasferimento: Si fa presente che essendo un terreno agricolo non va applicata l'IVA. Pertanto, la presente vendita sarà soggetta ad imposta di registro, ipotecaria e catastale come per legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il Giudice dell'Esecuzione ha confermato Custode Giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza s.r.l. in persona del Direttore Signora Lucia Dal Brun con provvedimento del 16.09.2022.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA GIUDIZIARIA

L'udienza per l'apertura delle buste, per l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo

il giorno 07.02.2023 di cui al lotto 1 alle ore 14:00 e lotto 2 alle ore 14:30

innanzi al sottoscritto Professionista Delegato,

appartenente ad ADEI (Associazione Delegati Esecuzioni Immobiliari)

presso lo studio in Contrà San Marco n. 39, Vicenza

Tel. 0444325528 - Mail: info@adeivicenza.it

1. Il termine per depositare le offerte di acquisto è fissato alle ore 12.00 del giorno non festivo (e, comunque, con esclusione del sabato) precedente a quello fissato per l'apertura delle buste.
2. Ognuno, tranne il debitore e i soggetti esclusi per legge (art. 377 c.c., art. 1471 c.c.), può fare offerte d'acquisto.
L'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83, comma 3, c.p.c.).
3. Le offerte, in marca da bollo da Euro 16,00, dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del Professionista a Vicenza, Contrà San Marco n. 39 (*aperto dal lunedì al venerdì: ore 09:00 - 13:00; ore 14:00 - 17:00*). Il ricevente dovrà annotare sulla busta solamente il nome del Giudice dell'Esecuzione e il nome del Professionista Delegato, la data dell'udienza fissata per l'apertura delle buste, il nome di chi materialmente presenta l'offerta, data e ora di ricezione della busta.
4. Le offerte dovranno essere compilate e sottoscritte secondo il modello fac-simile in uso (disponibile presso il sito del Tribunale di Vicenza, sezione "Vendite Giudiziarie – Come partecipare", presso il Custode e presso lo studio del Professionista a Vicenza, Contrà San Marco n. 39, tel. 0444.325528, mail info@adeivicenza.it) e contenere le seguenti informazioni:
 - l'indicazione del Tribunale e del numero di procedura;
 - l'indicazione del Giudice dell'Esecuzione cui è assegnata la procedura;
 - l'indicazione del Professionista Delegato alle operazioni di vendita ex art. 591 bis c.p.c.;
 - il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà rendere autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale e, se in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; *se si vuole escludere l'immobile aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge partecipi all'udienza fissata per l'esame delle offerte e renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.*. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta da entrambi i genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, che dovrà essere inserita nella busta. Per i soggetti che intendano partecipare in qualità di titolari di ditta individuale dovrà essere indicata la partita IVA e all'offerta dovrà essere allegata copia di un certificato camerale della ditta stessa aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, dichiarando di acquistare nell'esercizio di impresa, arte o professione. Se l'offerente è una società o altro ente,

dovrà essere allegata visura CCIAA aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risulti l'attuale esistenza della persona giuridica, con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale e di offerta in udienza; l'offerta può essere presentata personalmente o a mezzo procuratore legale munito di procura speciale notarile, da inserire all'interno della busta. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio nel Comune sede di questo Tribunale; in mancanza le comunicazioni saranno fatte presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Vicenza;

- l'identificazione catastale del lotto per il quale l'offerta è proposta, ricavabili dall'avviso di vendita e dalla perizia;
- il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore all'offerta minima già sopra indicata (pari al prezzo base ridotto di un quarto);
- il termine di versamento del saldo prezzo, nel caso in cui questo venga versato in un'unica soluzione, nonché degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita, che non potrà superare i 120 giorni. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di 120 giorni dall'aggiudicazione. Visti gli Artt. 569-574 c.p.c., i quali ammettono ora anche l'offerta rateale del prezzo, laddove l'offerente intenda avvalersi della facoltà di pagamento rateale, dovrà dichiararlo nell'offerta e sarà ammessa solo se il prezzo base si mantiene superiore ad euro 50.000,00; in ogni caso il termine per il pagamento rateale non potrà essere superiore a 12 mesi e dovrà avere cadenza mensile con rate aventi pari importo. In caso di pagamento rateale l'offerente, qualora l'immobile venga a lui aggiudicato, potrà chiedere comunque l'immediata immissione nel possesso del bene, ma dovrà essere prestata fideiussione bancaria autonoma e a prima richiesta, della durata pari al termine di pagamento dell'ultima rata e per un importo pari almeno al 30% del prezzo di aggiudicazione; il mancato pagamento anche di una sola rata, peraltro, comporterà decadenza dall'aggiudicazione e le rate versate rimarranno acquisite alla procedura a titolo di multa. L'offerta potrà prevedere infine anche il pagamento del prezzo a mezzo accollo dei debiti del debitore, ex artt. 508-585 c.p.c., ovvero attraverso accensione di apposito mutuo;
- SI FA PRESENTE CHE L'OFFERTA RATEALE È AMMISSIBILE SOLO FINO A CHE IL PREZZO BASE SI MANTENGA SUPERIORE AD EURO 50.000,00 (CINQUANTAMILA/00), E SOLO QUALORA L'OFFERTA PREVEDA LA RATEIZZAZIONE MENSILE.
- **L'OFFERENTE DOVRÀ INDICARE NELL'OFFERTA SE INTENDE CHIEDERE A CURA DEL CUSTODE LA LIBERAZIONE DELL'IMMOBILE DA PERSONE E COSE;**
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima dell'Esperto, di conoscere lo stato di fatto e di diritto dei beni e di aver visionato l'immobile con il Custode.

All'offerta dovrà essere allegata:

- se offerta di persona fisica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale; se coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati nella domanda anche i corrispondenti dati del coniuge e acclusi ad essa, copia della carta d'identità e l'estratto per sunto dell'atto di matrimonio; se persona separata legalmente, occorre produrre copia del decreto di omologa della separazione;
- se offerta nel caso di minore: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale di entrambi i genitori e copia autentica dell'Autorizzazione del Giudice Tutelare;

- se offerta di persona giuridica: una fotocopia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante nonché visura camerale aggiornata entro i tre mesi precedenti alla vendita, da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
 - il versamento della cauzione, versata solo con assegno circolare non trasferibile o vaglia postale circolare (rosa) che assicuri la pronta disponibilità delle somme, intestato a “**PROC. ESEC. N. 323/2021 R.G.E. TRIB. VICENZA**”, per un importo di almeno il 10 per cento del prezzo offerto.
5. **L'offerta non è valida** se non è prestata cauzione o se perviene oltre il termine.
 6. **L'offerta è irrevocabile sino alla data dell'udienza fissata e, comunque, per almeno 120 giorni.** Essa, peraltro, non dà diritto all'acquisto del bene, restando piena facoltà del Giudice di valutare se dar luogo o meno alla vendita, e ciò anche in caso di unico offerente.
 7. **L'offerta di acquisto non è efficace** se perviene oltre il termine sopra stabilito o se è inferiore di oltre 1/4 al prezzo base sopra determinato o se l'offerente non presta cauzione nella misura sopra indicata.
 8. Nel caso in cui l'offerente fosse interessato all'acquisto di uno solo, indifferentemente, tra più lotti di beni simili (es. box) posti in vendita dalla medesima procedura in una stessa udienza, potrà fare offerta per tutti i lotti, dichiarando di volerne acquistare però uno solo. In tal caso, se l'acquirente si renderà aggiudicatario di uno dei lotti, cesserà di essere obbligato all'acquisto dei lotti successivi.
 9. Nella vendita senza incanto l'offerta può essere fatta solo dall'interessato o da procuratore legale (avvocato), che deve essere munito di procura speciale (rilasciata con atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo applicabile l'art. 83 co. 3 c.p.c.). non è ammessa altra forma di rappresentanza. In caso di impedimento dell'offerente a presenziare alla data fissata per l'apertura delle buste, questi potrà farsi rappresentare solo da un procuratore legale, munito di procura speciale.

MODALITÀ DELL'AGGIUDICAZIONE – SALDO PREZZO

- 1) All'udienza sopra fissata saranno aperte le buste alla presenza degli offerenti e si procederà al loro esame:
 - in caso di unica offerta inferiore al prezzo base, ma non più di 1/4, il delegato deve ritenersi fin da ora autorizzato ad effettuare l'aggiudicazione definitiva, salvo che ritenga che vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita;
 - in caso di unica offerta, pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, l'immobile sarà immediatamente aggiudicato. La mancata partecipazione dell'unico offerente non preclude l'aggiudicazione;
 - in caso di più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta – alla gara deve procedersi anche se chi ha presentato l'offerta più alta non è presente e in ogni caso potranno presenziare alla fase dei rilanci solamente gli offerenti che hanno presentato offerta ritenuta valida dal Professionista delegato. Il rilancio minimo sarà di euro 500,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 50.000,00, di euro 1.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 150.000,00, di euro 2.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 300.000,00, di euro 3.000,00 se il prezzo base è pari o inferiore ad euro 500.000,00, di euro 5.000,00 se il prezzo base è superiore ad euro 500.000,00. In tal caso il bene verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto entro 1 minuto dal rilancio precedente. Nel caso in cui le parti non siano disponibili ad effettuare la gara, ex art. 573, co. 3, c.p.c., l'aggiudicazione avverrà a chi abbia effettuato l'offerta più alta o, a parità di offerta, a quella a cui è stata allegata la maggior cauzione o, a parità di

cauzioni, a quella che prevede un termine di pagamento più breve o, a parità di termine di pagamento, a quella presentata per prima.

Se l'entità dell'offerta risultasse comunque inferiore al prezzo base, il delegato si riserva la facoltà di non far luogo all'aggiudicazione, laddove ritenga che il bene possa essere aggiudicato ad un prezzo superiore con un nuovo esperimento di vendita;

- nel caso concorrano più offerte, alcune con pagamento immediato dell'intero prezzo, altre con pagamento rateale, ex art. 573 co. III c.p.c., saranno comunque preferite le prime, salvo diverso avviso dei creditori presenti all'udienza;
- non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un sesto a quello di aggiudicazione;
- nel caso in cui, nei 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata offerta per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita, nel caso in cui il prezzo offerto dagli offerenti sia inferiore al valore dell'immobile così come indicato nell'ordinanza di vendita;
- quando siano in vendita più lotti e il prezzo di alcuni di essi sia già sufficiente a coprire l'ammontare complessivo dei crediti, il delegato potrà procedere all'aggiudicazione con riserva, rimettendo al G.E. ex art. 591 *ter* c.p.c. l'aggiudicazione definitiva.

2) Nella vendita senza incanto, l'aggiudicazione è definitiva e non verranno prese in considerazione offerte successive.

3) L'aggiudicatario dovrà depositare sul c/c della procedura il residuo prezzo (prezzo di aggiudicazione detratto l'importo per cauzione già versato); il termine per il deposito, se non indicato nell'offerta, è di **120 giorni** dall'aggiudicazione; nello stesso termine dovrà essere versato un importo nella misura di circa il 15% del prezzo di aggiudicazione, o nella misura che sarà indicata dal Delegato alla vendita in fase di aggiudicazione, relativo al pagamento delle imposte di registro, catastali e ipotecarie.

È posta a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario il 50% delle competenze del delegato per la fase del trasferimento della proprietà, così come regolato dal D.M. 227/2015, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che rimangono a carico della procedura).

Le eventuali somme versate in eccesso verranno restituite all'aggiudicatario.

Ai fini dell'art. 1193 c.c., è stabilito che qualunque somma versata sarà imputata prima alle spese di trasferimento e poi al residuo prezzo; nello stesso termine dovrà essere depositata la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo. Nello stesso termine, in caso di assegnazione, l'assegnatario dovrà versare il conguaglio, sempre maggiorato del 15% per il pagamento degli oneri fiscali;

4) L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 508-585 c.p.c., potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita (è possibile richiedere informazioni in proposito al Custode Giudiziario e/o al Professionista Delegato); in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al Professionista Delegato stesso.

5) In caso di mancato versamento del prezzo nel termine anzidetto, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà la cauzione. Inoltre, qualora dalla successiva vendita dell'immobile dovesse ricavarsi una somma inferiore a quella offerta dal precedente aggiudicatario decaduto, questi sarà tenuto al pagamento della differenza.

6) Dal momento della delega, tutte le ulteriori attività che dovrebbero compiersi presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dovranno compiersi presso il Professionista Delegato, che è “Pubblico Ufficiale depositario di atti pubblici” e, come tale, dovrà anche rilasciare le copie degli atti agli interessati con applicazione dell’art. 18 DPR 445/2000; ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta dagli interessati allo stesso Professionista all’indirizzo mail info@adevicenza.it o al Custode Giudiziario (come da circolare del Dipartimento per gli Affari di Giustizia, Direzione della Giustizia Civile, prot. N. m_dg.DAG.06/12/2006.129650.U).

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore (che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta); quanto alle indicazioni della normativa relativa alle regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni e gli accertamenti operati dall’esperto (in ogni caso, l’aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 17, 5° comma e 40, 6° comma, della medesima Legge 47/1985 e successive modificazioni ed integrazioni).

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive. La vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo).

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l’esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell’anno in corso e dell’anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni, ecc.) saranno fornite dal Custode e dal Professionista Delegato.

L’immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura).

I beni di cui sopra sono meglio descritti nella relazione di stima che deve essere consultata dall’offerente, ed alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l’esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni.

PUBBLICITÀ

ai sensi dell’art. 490 c.p.c.

- pubblicazione dell’annuncio sul Portale delle Vendite Pubbliche;
- pubblicazione nei siti internet www.tribunale.vicenza.giustizia.it e www.astalegale.net gestiti da AstaLegale, almeno 45 giorni prima della data fissata per la presentazione delle offerte;
- pubblicazione per estratto su il “NEWSPAPER ASTE TRIBUNALE DI VICENZA”;
- per tutte le procedure inoltre verrà effettuata anche la seguente pubblicità integrativa e complementare:
 - Spot televisivo “Il Tribunale e le aste”
 - Campagna pubblicitaria su mezzi di trasporto pubblico

- inserimento, a cura del gestore Astalegale.net, negli ulteriori canali di pubblicità complementare online, c.d. progetto “social media marketing”, attraverso pubblicazione dell’estratto dell’avviso sui social networks e potenziamento della ricerca tramite Google.

* * *

Il Giudice dell’Esecuzione ha nominato Custode Giudiziario, in sostituzione del/i debitore/i, l’Istituto Vendite Giudiziarie di Vicenza s.r.l., con sede in Costozza di Longare (VI), Via Volto n. 63, tel. 0444/953915, fax 0444/953552, mail immobiliari@ivgvicenza.it,

con l’incarico tra l’altro di:

- fornire ogni utile informazione (anche telefonica) a eventuali acquirenti sulle caratteristiche e sulla consistenza del bene e, in genere, sulla vendita giudiziaria, anche formando e ad inviando agli interessati (anche tramite e-mail o fax), copia/e dell’ordinanza di vendita, della/e relazione/i del custode e della perizia di stima;
- organizzare le visite all’immobile da parte degli interessati adottando tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare che gli stessi possano entrare in contatto tra di loro (visite singole e ad orari differenziati) ed evitando di rivelare ai richiedenti se vi sono (o non vi sono) altre persone interessate e i loro nomi;
- prestare assistenza agli interessati all’acquisto nell’imminenza dell’udienza fissata per l’esame delle offerte e nel corso di questa e a fornire ai predetti l’aggiornamento sullo stato dell’immobile.

La prenotazione delle visite dell’immobile dovrà avvenire attraverso il Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia, all’indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp/>.

La richiesta di visita di bene viene inoltrata dal Portale al Custode che contatterà l’interessato utilizzando i riferimenti inseriti nel modulo di richiesta. Nella richiesta dovranno essere indicati chiaramente nominativo, recapiti telefonici ed indirizzo mail del richiedente. Solo in caso di malfunzionamento del servizio, inviare la richiesta via mail al Custode utilizzando gli indirizzi sopra indicati.

Le visite dell’immobile, concordate con il Custode, saranno gratuite.

Vicenza, lì 21 novembre 2022

Il Delegato alla vendita

Dott.ssa Debora Rubini

